

PRESENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DELLA FUNZIONE STRUMENTALE INTEGRAZIONE DEGLI STRANIERI NON ITALIFONI

OBIETTIVO GENERALE:

Promuovere il processo di integrazione degli studenti non italofofoni attraverso lo specifico didattico ed educativo, sperimentando anche collaborazioni in rete con i soggetti del territorio che hanno questo obiettivo comune.

OBIETTIVI OPERATIVI

Individuare in modo sistematico le priorità sui bisogni per programmare gli interventi, sostenere la continuità nella progettazione, organizzare una rete estesa dal corpo docente della scuola alle realtà esterne, alle associazioni del territorio di volontariato e non, mantenere i contatti con le agenzie del territorio che si occupano di immigrazione sociale, seguire le varie fasi di inserimento degli studenti di recente immigrazione a partire dal momento dell'iscrizione a scuola, in collaborazione con i cdc predisporre eventuali piani individualizzati e/o percorsi di sostegno per l'apprendimento dell'italiano, monitorare lo svolgimento dei corsi di alfabetizzazione, proporre eventuali progetti di educazione interculturale, favorire la comprensione del funzionamento del sistema sociale in cui i ragazzi sono inseriti, potenziare la conoscenza della lingua italiana, strumento di comunicazione principale ai vari livelli di tessuto sociale, mettere in condivisione le diversità comportamentali e culturali come potenzialità di un sistema civile, promuovere la crescita culturale e professionale degli alunni, definire percorsi per costruire la consapevolezza della realtà e delle relazioni, sviluppare apprendimenti sociali, promuovere integrazione sociale e culturale.

PROGETTO

- Individuazione modalità di intervento nel primo inserimento,
- individuazione strategie per l'apprendimento lingua italiana,
- individuazione modalità apprendimento curricolare,
- individuazione modalità di verifica abilità dei ragazzi/e di nuova immigrazione,
- promozione percorsi interculturali,
- verifica bisogni mediazione culturale,
- ricerca e predisposizione di materiali,
- diffusione di informazioni e di opportunità;
- collegamento stabile con i Servizi presenti sul territorio,
- collaborazione a progetti/interventi territoriali,
- implementazione di attività volte a favorire l'integrazione degli studenti stranieri (pacchetti di alfabetizzazione per minori di recente immigrazione, attivazione di percorsi di italiano per lo studio...),
- determinazione delle competenze disciplinari dell'alunno attraverso la somministrazione di semplici test linguistici o logico-matematico,
- attuazione di un piano d'intervento linguistico, concordato dal C.d.c. e definito sulla base di risultati di informazioni raccolte dai colloqui, dai test linguistico /disciplinari e della diretta osservazione del ragazzo,
- delineazione degli obiettivi da perseguire specifici all'alunno e concordati collegialmente dal cdc.

Con i ragazzi a scuola:

- prima accoglienza, orientamento,
- verifica dei curricoli scolastici pregressi,
- supporto nell'apprendimento scolastico,
- attenzione alle proposte cognitive,
- verifica dei livelli di comprensione,
- cura della relazione con compagni ed insegnanti.

RISULTATI ATTESI

migliorare la conoscenza della lingua italiana utilizzata nella comunicazione e nello studio,
accrescere le competenze disciplinari dell'alunno,

favorire l'integrazione, la convivenza e la consapevolezza dell'uguaglianza nella diversità fra
studenti italiani e stranieri,

promuovere il mutuo rispetto fra ragazzi di diverse realtà

promuovere l'inclusione sociale come presupposto e scelta di valore che permette di continuare
a sviluppare altre opportunità.

La Responsabile della F. S. Stranieri prof.ssa Maria Sergent Marceau

Treviglio, 01/12/'09